

Codice A1615A

D.D. 3 luglio 2025, n. 493

Rettifica per modifiche ed integrazioni tecniche e non sostanziali al protocollo d'intesa di cui all'Allegato "A " alla deliberazione della Giunta regionale n. 3-1321 del 2 luglio 2025.



ATTO DD 493/A1600A/2025

DEL 03/07/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Rettifica per modifiche ed integrazioni tecniche e non sostanziali al protocollo d'intesa di cui all'Allegato "A " alla deliberazione della Giunta regionale n. 3-1321 del 2 luglio 2025.

Premesso che

con Deliberazione della Giunta regionale n. 3-1321/2025 del 2 luglio 2025, avente ad oggetto "Decreto legge n. 81/2007. "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale", annualità 2024-2025-2026, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2025. Approvazione dello schema di protocollo di intesa da sottoscrivere con il "Dipartimento per gli affari regionali e le Autonomie" per la disciplina delle attività di istruttoria, monitoraggio e verifica della realizzazione degli interventi e rendicontazione degli interventi", la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare lo schema di protocollo di intesa riportato in Allegato A alla medesima D.G.R. da sottoscrivere con il "Dipartimento per gli affari regionali e le Autonomie" per la disciplina delle attività di istruttoria, monitoraggio, verifica della realizzazione e rendicontazione degli interventi;

con comunicazione a mezzo email del 1 luglio 2025, il Dipartimento per gli affari regionali e le Autonomie ha inviato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo della Montagna" un testo del suddetto protocollo, di cui al sopraccitato Allegato A, contenete lievi modifiche ed integrazioni tecniche;

Ritenute tali modificazioni condivisibili e verificato che le stesse non alterano lo schema generale nonché il contenuto sostanziale dell'allegato A di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3-1321/2025;

Dato atto che:

al secondo capoverso del testo della Deliberazione della Giunta regionale n. 3-1321/2025 si demanda alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo della Montagna" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della medesima deliberazione, ivi compresa, tenuto conto dei contenuti prettamente tecnico-operativi dello stesso, l'approvazione delle eventuali modifiche o integrazioni al protocollo d'intesa che si rendessero

necessarie nel corso della sua attuazione.

Ravvisata pertanto la necessità di apportare le modifiche al Protocollo di cui trattasi, rettificando e integrando l'Allegato A alla sopracitata deliberazione, così come di seguito indicato:

all'Articolo 3 (Istruttoria tecnico-amministrativa)_

- punto 1 lettera a)

Il testo “.....la candidatura completa di tutti gli atti trasmessi, ...”

Si sostituisce con

“.....la candidatura completa di tutti gli atti e tavole grafiche trasmessi ...”

- punto 3

“.....La Regione provvede all'istruttoria tecnica e, qualora ritenga necessario approfondire elementi del progetto, richiede all'ente beneficiario integrazioni e chiarimenti.....”

Si sostituisce con

“.....La Regione provvede all'istruttoria tecnica e, qualora ritenga necessario approfondire elementi del progetto, richiede all'ente beneficiario integrazioni e chiarimenti, informandone il Dipartimento.....”

- punto 4

“.....alla Regione di apportare modifiche rispetto al Documento di Indirizzo alla Progettazione, ai sensi della vigente normativa sui contratti pubblici, Ciò a condizione che l'oggetto dell'intervento rimanga invariato rispetto a quello approvato e finanziato e non si prevedano ulteriori somme a carico del Fondo oltre a quelle già assentite dalla Commissione....”

Si sostituisce con

“.....alla Regione di apportare modifiche rispetto al Documento di Indirizzo alla Progettazione, ai sensi della vigente normativa sui contratti pubblici fermo restando che l'oggetto dell'intervento rimanga invariato rispetto a quello approvato e finanziato e non si prevedano ulteriori somme a carico del Fondo oltre a quelle già assentite dalla Commissione.....”

all'Articolo 5 (Realizzazione degli interventi: proroghe)

- punto 1

“Gli enti beneficiari possono chiedere alla Regione la concessione di proroghe rispetto al cronoprogramma approvato solo per cause di forza maggiore debitamente motivate.”

Si sostituisce con

“Gli enti beneficiari possono chiedere alla Regione, prima dello scadere dei termini previsti, la concessione di proroghe rispetto al cronoprogramma inizialmente approvato solo per cause di forza maggiore debitamente motivate.”

all'Articolo 6 (Monitoraggio annuale degli interventi)

- punto 1

“La Regione svolge il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento degli interventi, riferito alla data del 31 dicembre, sulla base delle informazioni trasmesse dagli enti interessati secondo le scadenze e le modalità che saranno indicate dalla Regione stessa.”

Si sostituisce con

“La Regione svolge il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento degli interventi, riferito alla data del 31 dicembre, sulla base degli elementi fondamentali relativi all'andamento del progetto, che dovranno essere trasmessi dagli enti interessati alle Regioni stesse entro il 28 febbraio successivo all'anno in esame.”

- punto 2

“La Regione trasmette al Dipartimento il quadro sintetico riassuntivo del monitoraggio entro il mese di marzo successivo all'anno in esame....”

Si sostituisce con

“La Regione trasmette al Dipartimento il quadro sintetico riassuntivo del monitoraggio entro il 31 maggio successivo all'anno in esame.”

Dato atto che:

restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella predetta Deliberazione della Giunta regionale n. 3-1321/2025 e nel relativo Allegato A;

La presente Determina Dirigenziale non comporta spesa;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n.14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche";

- art. 17 della l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e ss.mm.ii.;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia dinormativa antimafia";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione edell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accessocivico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubblicheamministrazioni";
- D.G.R. n. 38-6152 de 2 dicembre 2022, recante "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, Ddella dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. - n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- Decreto legge n. 81/2007. "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale";
- Legge n. 127/2007, come sostituito dall'articolo 35 del decreto legge n. 159/2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222/2007, e dall'articolo 2, comma 45, della legge n. 203/2008;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2025, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 2025, al n. 704;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- D.G.R n. 3-1321/2025 del 2 luglio 2025;

determina

per le motivazioni espresse in premessa, e che qui integralmente si richiamano:
di apportare, ai fini della successiva sottoscrizione nei tempi previsti, le modifiche al Protocollo schema di protocollo di intesa da sottoscrivere con il "Dipartimento per gli affari regionali e le Autonomie" per la disciplina delle attività di istruttoria, monitoraggio e verifica della realizzazione degli interventi e rendicontazione degli interventi", rettificando e integrando l'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 3-1321/2025, così come di seguito indicato:

all'Articolo 3 (Istruttoria tecnico-amministrativa)_

- punto 1 lettera a)

Il testo ".....la candidatura completa di tutti gli atti trasmessi, ..."

Si sostituisce con

".....la candidatura completa di tutti gli atti e tavole grafiche trasmessi ..."

- punto 3

“.....La Regione provvede all’istruttoria tecnica e, qualora ritenga necessario approfondire elementi del progetto, richiede all’ente beneficiario integrazioni e chiarimenti.....”

Si sostituisce con

“.....La Regione provvede all’istruttoria tecnica e, qualora ritenga necessario approfondire elementi del progetto, richiede all’ente beneficiario integrazioni e chiarimenti, informandone il Dipartimento.....”

- punto 4

“.....alla Regione di apportare modifiche rispetto al Documento di Indirizzo alla Progettazione, ai sensi della vigente normativa sui contratti pubblici, Ciò a condizione che l’oggetto dell’intervento rimanga invariato rispetto a quello approvato e finanziato e non si prevedano ulteriori somme a carico del Fondo oltre a quelle già assentite dalla Commissione....”

Si sostituisce con

“.....alla Regione di apportare modifiche rispetto al Documento di Indirizzo alla Progettazione, ai sensi della vigente normativa sui contratti pubblici fermo restando che l’oggetto dell’intervento rimanga invariato rispetto a quello approvato e finanziato e non si prevedano ulteriori somme a carico del Fondo oltre a quelle già assentite dalla Commissione.....”

all’Articolo 5 (Realizzazione degli interventi: proroghe)

- punto 1

“Gli enti beneficiari possono chiedere alla Regione la concessione di proroghe rispetto al cronoprogramma approvato solo per cause di forza maggiore debitamente motivate.”

Si sostituisce con

“Gli enti beneficiari possono chiedere alla Regione, prima dello scadere dei termini previsti, la concessione di proroghe rispetto al cronoprogramma inizialmente approvato solo per cause di forza maggiore debitamente motivate.”

all’Articolo 6 (Monitoraggio annuale degli interventi)

- punto 1

“La Regione svolge il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento degli interventi, riferito alla data del 31 dicembre, sulla base delle informazioni trasmesse dagli enti interessati secondo le scadenze e le modalità che saranno indicate dalla Regione stessa.”

Si sostituisce con

“La Regione svolge il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento degli interventi, riferito alla data del 31 dicembre, sulla base degli elementi fondamentali relativi all’andamento del progetto, che dovranno essere trasmessi dagli enti interessati alle Regioni stesse entro il 28 febbraio successivo all’anno in esame.”

- punto 2

“La Regione trasmette al Dipartimento il quadro sintetico riassuntivo del monitoraggio entro il mese di marzo successivo all’anno in esame....”

Si sostituisce con

“La Regione trasmette al Dipartimento il quadro sintetico riassuntivo del monitoraggio entro il 31 maggio successivo all’anno in esame.”

- di dare atto che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 3-1321/2025 compreso l’Allegato A alla suddetta Deliberazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO)

Firmato digitalmente da Angelo Robotto